

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale o designazione della miscela	OREAS 70B
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	Q0203078
Data di pubblicazione	12-Marzo-2019
Numero della versione	03
Data di revisione	22-November-2022
Data di sostituzione	

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati	Usato come standard di controllo per le calibrazioni geochimiche e del terreno.
Usi sconsigliati	Non noto.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nome della Società	EVIDENT Europe GmbH
Indirizzo	Caffamacherreihe 8-10 20355 Hamburg Germania
Numero telefonico	+49 40-87709-700
Fax	+
1.4. Numero telefonico di emergenza	CHEMTREC Stati Uniti: 1-800-424-9300, Internazionale: + 1-703-527-3887

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato****Pericoli per la salute**

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Categoria 2	H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	Categoria 1A	H350 - Può provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Categoria 1	H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.


**Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 3	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-------------------------------------------------------------------------	-------------	------------------------------------------------------------------------

**Riepilogo dei pericoli**

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può provocare il cancro. L'esposizione alla polvere o pulviscolo può essere irritante per gli occhi, naso e gola. Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**

Contiene:	Minerale utile di solfato di nichel massiccio di alta qualità e materiale ultramafico sterile
Pittogrammi di pericolo	

<b>Avvertenza</b>	Pericolo
<b>Indicazioni di pericolo</b>	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

##### Reazione

P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
-------------	--------------------------------------------------------------------------

##### Immagazzinamento

Non conosciuto.

##### Smaltimento

Non conosciuto.

#### Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

#### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

##### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Minerale utile di solfato di nichel massiccio di alta qualità e materiale ultramaficco sterile	100	-	-	-	
<b>Classificazione:</b>	Skin Sens. 1;H317, Muta. 2;H341, Carc. 1A;H350, STOT RE 1;H372, Aquatic Chronic 3;H412				

##### Costituenti

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Quarzo	-	14808-60-7 238-878-4	-	-	#
Solfuro di nichel	-	16812-54-7 240-841-2	-	028-006-00-9	

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

#### Commenti sulla composizione

La valutazione del rischio si basa sul contenuto di solfato di nichel. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

##### Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

##### Contatto con gli occhi

Non sfregare gli occhi. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

##### Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Il prodotto è incombustibile.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

**Mezzi di estinzione non idonei** Non noto.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non noto.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la polvere. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

**6.2. Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Evitare la dispersione di polveri nell'aria (ossia: pulire le polveri impolverate con aria compressa). Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.

Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo. Deposare la materia in un recipiente adatto, coperto ed etichettato.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni** Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

**7.3. Usi finali particolari** Usato come standard di controllo per le calibrazioni geochimiche e del terreno.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Valori limite di esposizione professionale.

Costituenti	Tipo	Valore	Forma
Solfuro di nichel (CAS 16812-54-7)	8 ore	0,2 mg/m <sup>3</sup>	Frazione inalabile.
Quarzo (CAS 14808-60-7)	8 ore	0,025 mg/m <sup>3</sup>	Frazione respirabile.

Costituenti	Tipo	Valore	Forma
Quarzo (CAS 14808-60-7)	8 ore	0,1 mg/m <sup>3</sup>	Frazione respirabile e polveri

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. In caso di molatura, taglio o utilizzo di un prodotto che può causare polvere, usare un adeguato sistema di aerazione locale onde mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

**Informazioni generali** Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

**Protezione degli occhi/del volto** Indossare occhiali aderenti se c'è formazione di polvere.

#### Protezione della pelle

**- Protezione delle mani** Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

**- Altro** Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

**Protezione respiratoria** Indossare una maschera con filtro a polvere. Usare un apparecchio respiratorio con filtro anti-particelle (tipo P2).

**Pericoli termici** Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

#### Misure d'igiene

Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** Solido.

**Forma** Polvere.

**Colore** Non conosciuto.

**Odore** Non conosciuto.

**Soglia olfattiva** Non conosciuto.

<b>pH</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Questo materiale non brucia.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	Non applicabile.
<b>Densità di vapore</b>	Non applicabile.
<b>Densità relativa</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	Non solubile in acqua.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non applicabile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	Non conosciuto.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Sostanze altamente ossidanti. Cloro
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	La polvere può irritare le vie respiratorie. Una malattia polmonare cronica (silicosi) e/o il cancro ai polmoni possono insorgere in conseguenza di una respirazione prolungata/ripetuta della polvere di questo materiale.
<b>Cutanea</b>	La polvere o il pulviscolo possono irritare la pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	La polvere può irritare gli occhi.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
<b>Sintomi</b>	Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.
<b>11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	Non si prevede che abbia tossicità acuta.
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Mutagenicità sulle cellule germinali** Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

**Cancerogenicità** Può provocare il cancro.

**Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità**

Quarzo (CAS 14808-60-7) 1 Cancerogeno per l'uomo.

Solfuro di nichel (CAS 16812-54-7) 1 Cancerogeno per l'uomo.

**Tossicità per la riproduzione** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Pericolo in caso di aspirazione** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Nessuna informazione disponibile.

**Altre informazioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo** Nessun dato disponibile.

**Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)** Non conosciuto.

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.

**12.6. Altri effetti avversi** Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

**Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

**Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

**Metodi di smaltimento/informazioni** Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Precauzioni particolari** Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

## IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

**14.7. Trasporto di rinfuse** Non applicabile.  
secondo l'allegato II di MARPOL  
73/78 e il codice IBC

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Solfuro di nichel (CAS 16812-54-7)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Solfuro di nichel (CAS 16812-54-7)

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Quarzo (CAS 14808-60-7)

Solfuro di nichel (CAS 16812-54-7)

### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**  
Solfuro di nichel (CAS 16812-54-7)

### Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

### Regolamenti nazionali

Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Seguire i regolamenti nazionali concernenti la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, ai sensi della Direttiva 2004/37/CE.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

PBT: persistente, bioaccumulante e tossico.  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

#### **Riferimenti**

Non conosciuto.

#### **Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele**

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### **Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
H350 Può provocare il cancro.  
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

#### **Clausole di esclusione della responsabilità**

Evident Scientific non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.